



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PIZI"

Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Artistico

Via San Gaetano s.n.c. – 89015 PALMI (RC)

Segreteria tel. 0966/46103 0966/439170 Presidenza tel. 0966/439171

codice fiscale **91006650807** codice univoco **UF4TOL** codice mecc. **RCIS019002**

www.liceopizipalmi.edu.it e-mail: rcis019002@istruzione.it Pec: rcis019002@pec.istruzione.it

Prot. 8462/ 6.10

Palmi, 22/06/2022

Atti sede / Sito web

OGGETTO: Determina a contrarre procedura negoziata RDO ex Art. 36, Comma 2, Lettera a) D.Lgs 50/2016 e s.m.i - Negoziazione a trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con cinque operatori ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) L. 120/2020, per la fornitura di attrezzature tecnologiche per la realizzazione del progetto di cui all'articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di **didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno**. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo e importo a base d'asta pari a € 11.776,45 IVA esclusa.
CUP **I69J21014180001** CIG **Z9436DABE9**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii;

- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in tema di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- DATO ATTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e che, pertanto, si può acquistare mediante Trattativa Diretta sul MEPA;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- PRESO ATTO della Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e delle successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (**Decreto Semplificazioni**) che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto **Decreto semplificazioni Bis**;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'articolo 51 “*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*”, art. 1 comma 1 lettera a) punto 1 che differisce il termine per l'applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, dello stesso articolo al 30 giugno 2023;
- VISTO l'Art. 55 Decreto legge 31.05.2021, n. 77 convertito in Legge 108/2021 – “*Misure di semplificazione in materia di istruzione*”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 49 del 09/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO il “*Regolamento sulle Attività negoziali*” ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° n. 48 del 09/02/2022;
- VISTO il programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno, di cui all'articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- VISTE l'assegnazione delle risorse di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290;
- CONSIDERATO che questo Istituto è risultato beneficiario del finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), rientranti fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;
- VISTA la nota del M.I. di autorizzazione del progetto, prot. AOODGEFID 50607 del 27/12/2021;
- VISTA la reversale n. 60 del 11/12/2021 di € 14.367,28 relativa alla riscossione dei fondi DDI mezzogiorno articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- VISTO il Decreto Interministeriale n° 129/2018;
- VISTO il proprio Decreto var/13 prot. n. 16627 del 10/12/21 di assunzione al Programma annuale 2021 del finanziamento autorizzato per € 14.367,28;
- VISTO il Programma annuale per l'E.F. 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 49 del 09/02/2022;
- VISTO l'art. 55 del DL 77/2021 DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS in tema di rafforzamento delle strutture amministrative e accelerazione e snellimento delle procedure per l'esecuzione degli interventi a carico del PNRR;
- RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire, visti i ristretti termini accordati a pena di disinvestimento;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture delle apparecchiature occorrenti, come da attestazione extraconsip del Dirigente scolastico prot. n. 8461/6.10 del 22/06/2022;

- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria”;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital» (SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI) che all'art. 1 “*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*”, comma 2 prevede: “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro*”;
- VISTI gli artt. 48, 50 e 53 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni-bis o Governance PRR) che prevede che per gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse afferenti al PNRR e al PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, si applica l'estensione fino al 30 giugno 2023 delle procedure previste all'articolo 1, commi 2,3, e 4 della legge 120/2020 (affidamenti sotto-soglia);
- VISTO in particolare l'art. 51 del predetto D.L.77/2021 “Modifiche al D.L. 76 del 16/07/2020” convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 che prevede le seguenti modificazioni
- a) all'art. 1:
1. al comma 1, le parole “31 dicembre 2021” sono sostituite dalle seguenti “30 giugno 2023”;
 2. al comma 2: 2.1 la lett. a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18

aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

CONSIDERATO che con la nota di autorizzazione della spesa AOODGEFID 50607 del 27/12/2022 è stato espressamente richiesto il **“Rispetto del principio di non arrecare danno agli obiettivi ambientali”**. Difatti *“Ai fini dell’ammissibilità della spesa, le attrezzature acquistate dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH). A tal fine è possibile verificare il rispetto di tale principio, applicando i requisiti previsti dal Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione “Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell’UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone”, SWD(2021) 57 final del 5.3.2021, nel caso di acquisto di attrezzature rientranti in tali tipologie, che saranno ritenute conformi se in possesso di un pertinente marchio ecologico di tipo I e di una etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369, mentre l’offerente dovrà fornire l’iscrizione alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore. Pertanto, nelle procedure negoziali di acquisto delle eventuali forniture rientranti nelle suddette fattispecie, le istituzioni scolastiche avranno cura di richiedere offerte di prodotti in possesso di detti requisiti”*;

CONSIDERATO che questo Istituto ha necessità di affidare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, la fornitura di che trattasi attraverso la procedura dell’affidamento diretto prevista dall’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee Guida n. 4 ANAC ad un operatore economico che sia:

- in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- in possesso dei requisiti d’idoneità professionale di cui all’art. 83 del D.Lgs 50/2016; iscritto ed abilitato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito M.E.P.A.) per la fornitura di che trattasi;
- in possesso dell’iscrizione alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l’indizione della procedura R.D.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l’acquisto di attrezzature tecnologiche per la realizzazione del progetto PNSD di cui all’articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di **didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno**. Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;
- di porre a base di procedura l’importo massimo di € 11.776,45 al netto di IVA e/o di altre imposte contribuiti di legge, inclusi per oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi di interferenza e per eventuali costi per la manodopera;
- di invitare alla procedura in questione gli operatori economici indicati nel provvedimento allegato agli atti della procedura telematica;

- di approvare a tal fine la documentazione di *lexspecialis* allegata; di autorizzare l'imputazione della spesa derivante dalla presente procedura su Categoria **“A03 Didattica”** Voce di destinazione **“038 – Risorse art. 32 comma 1 DL 41/2021 Decreto Sostegni – (PNSD) DDI Regioni del Mezzogiorno”** dell'esercizio finanziario 2022;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Domenica Mallamaci